

tamenti, e di rendere maggiore la disponibilità degli stessi, non ritengano opportuno estendere la esenzione dei tributi e degli altri provvedimenti di favore portati dal decreto luogotenenziale n. 2318 del 20 novembre 1919, anche a coloro che, ampliando e trasferendo altrove la loro industria, trasformino in case di abitazione gli edifici precedentemente occupati ad uso industriale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Poggi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere il motivo per cui non venne ancora mandata in Sardegna la Commissione per la sistemazione del personale ferroviario passato col 1° gennaio ultimo scorso alla gestione dello Stato, nonchè per conoscere le norme che si intendono adottare per l'applicazione dell'organico di Stato ai ferrovieri sardi, i quali reclamano parità di trattamento nei riguardi dell'anzianità e l'istituzione della Cassa pensioni per tutti, lasciando ad ogni singolo agente la facoltà di iscriversi alla Cassa di previdenza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se di fronte alle rappresaglie deliberate dalla ditta Miani e Silvestri di Napoli, la quale, invece di attendere l'esito del processo intentato contro 73 operai per i noti e dolorosi recenti avvenimenti, derivati dalla brutale maniera con cui la ditta trattava gli operai, si assume ora l'incarico di provocare ancora di più le maestranze, procedendo a licenziamenti in massa dei dirigenti della organizzazione sindacale, motivo per cui si costringe la massa operaia allo sciopero di solidarietà, il che acuisce il conflitto, sciupa energie di lavoro, apre l'adito ad eventuali nuovi e più gravi avvenimenti;

vista la caparbia della ditta che respinge ogni tentativo di pacifico componimento della vertenza;

non ritenga necessario, in nome dei supremi interessi dell'ordine pubblico, di disporre la requisizione dello stabilimento, e la conseguente assegnazione dello stesso alla maestranza, costituita in cooperativa di lavoro. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Misiano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere per quali misteriose ragioni la regificazione delle scuole tecniche pareggiate di Napoli, già stabilita con analoga convenzione e che doveva essere compiuta fin dall'ottobre dell'anno scorso, non ostante sia stata reclamata insistentemente dalle autorità municipali e dalla deputazione politica, che per mezzo dei suoi rappresentanti ne faceva richiesta al Regio commissario, non sia stata ancora attuata; e se in tal modo intendesi incoraggiare le manovre di interessi particolari che dalla regificazione sarebbero colpiti, con vantaggio però della scuola e del bilancio comunale napoletano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se sia vero, che in seguito alle modificazioni apportate ai cannoni da 75 tipo Deport 1911 nello stabilimento Vickers Terni, modificazioni attribuite al presidente della Commissione di collaudo, furono elargite al colonnello Picozzi quindicimila lire a titolo di gratificazione per l'invenzione fatta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bacigalupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non ritiene deplorabile l'opera del sottoprefetto di Spezia, che affidava al commissario prefettizio del comune di Lerici il compito di eseguire una inchiesta sulla gestione anonaria di quel comune; inchiesta che deve accertare le responsabilità della cessata Amministrazione e dell'opera del commissario prefettizio stesso durante la sua gestione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bacigalupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro e degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere, se non ritiene deplorabile il fatto, che la distribuzione ai singoli comuni dello zucchero anzichè al commissario per gli approvvigionamenti di Spezia, sia affidata a diversi commercianti noti produttori di dolciumi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bacigalupi ».